

# UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 43 DEL 11.05.2018

**Oggetto:** Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23/06/2011 n° 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 del Servizio Tecnico.

### IL RESPONSABILE

**VISTO** l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'Unione n° 06 del 03.02.2017, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2017.

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 26.03.2018 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2018/2020 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 26.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018, il bilancio pluriennale 2018/2020, la relazione previsionale e programmatica 2018/2020;

**CONSIDERATO** che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

**DATO ATTO** che si è provveduto ad analizzare gli impegni e gli accertamenti di propria competenza e che, dall'analisi di tutti gli accertamenti e degli impegni si rende necessario provvedere:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- al mantenimento a residuo se esigibile al 31.12.2017.

**RICHIAMATO** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

**TENUTO CONTO** che, alla luce della normativa relativa all'armonizzazione contabile, gli enti locali devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2017, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

**RICHIAMATO** il punto 5.4 dell'allegato 4/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" relativo alla disciplina del fondo pluriennale vincolato;

## DETERMINA

**-DI APPROVARE** quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato;

**-DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni in premessa specificate, l'Allegato 1) alla presente determinazione, relativo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi mantenuti e/o cancellati alla data del 31/12/2017 e ai residui reimputati, per le risorse assegnate al servizio Tecnico e Amministrativo nell'anno 2017, così come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**-DI DARE ATTO** che per ogni residuo, secondo adeguata motivazione si è provveduto:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31.12.2017, dando atto che per tutti gli impegni la differenza tra l'importo dell'impegno stesso e l'importo del residuo reimputato nell'anno 2017 o cancellato è stato conservato a residuo in quanto obbligazione giuridicamente perfezionata ed esigibile.

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(Geom. Romano Pitzus)

\_\_\_\_\_

Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Luisella Orrù)



\_\_\_\_\_